Anno XLI. Giovedì-Venerdì 27-28 Settembre 1888 N. 225

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta — 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 26 Settembre

Altezza barometro a 0° media mm. 761,8
« e al mare « 763,8
Temperatura minima 16° 3 7 ant.
« massima 28° 5 « 1 pom.
« media 19° 4
Umidità relativa media 73.
Nebulosità media 7[10] quasi nuvolo; nebbia al mattino.
Vento; W;E;NE deboli.

Giorno 27 Settembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 763,6
« termometro 16° 8.
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo; nebbia fitta.
« vento N debolissimo.
Temperatura minima 14° 9 - ore 7 ant.

A proposito dei disordini di Parma

Le dimostrazioni ostili che ebbero luogo domenica scorsa a Parma contro il monumento a Gerolamo Cantelli si sono ripetute in forma più violenta e — diciamolo pure — indegna di un popolo civile, alla sera e nel giorno successivo.

Noi pubblichiamo più oltre il racconto di tali deplorevoli fatti, e li togliamo da quella *Gazzetta*. Si sa che i giornali locali, viste certe abitudini di soverchieria, piuttosto attenuano certi fatti.

Ebbene i lettori vedranno che mentre si possono fare impunemente le glorificazioni di Cipriani, a Parma v'è stato chi non ha lasciato pacificamente inaugurare un modesto busto ad uno dei cittadini di Parma, più lungamente ed operosamente ed efficacemente devoti alla causa nazionale.

Questi liberalissimi innalzano lapidi a Felice Orsini perchè ha tentato di ammazzare Napoleone III, e, se lo avesse ammazzato Napoleone III non avrebbe potuto fare la guerra d'Italia; e sono pur sempre abbastanza potenti da impedire che il monumento a Napoleone III sia messo a suo posto. Liberalissimi, impediscono agli altri la libertà della verità, perchè non permettono che l'Italia, fra tanti monumenti, affermi ciò che deve alla guerra d'Italia e all'esercito francese sceso in Italia nel 1859, guidati da Napoleone III; impediscono la libertà della riconoscenza, come la libertà di stigmatizzare in ogni caso il delitto politico, e anche non politico.

Il Governo tutto lascia fare ai radicali e repubblicani, col pretesto che sono entrati nell'orbita, ma radicali e repubblicani nulla lasciano fare ai conservatori e moderati. Essi commemorano quotidianamente, ma non lasciano commemorare. Se essi ci lasciassero un po' di quella libertà che lascia loro il Governo!

Se entrando nell'orbita, devono avere il beneficio di poter soverchiare meglio i loro avversarii, che in quell'orbita sono stati sempre, non si può rallegrarsi della libertà di alcuni partiti, contro la libertà di certi altri. Il Governo deve tutelare la libertà di tutti, non la licenza dei suoi nemici, che ne profittano per soffocare la libertà dei suoi amici. Politica di modello novissimo!

Se invece di rallegrarsi tanto, poichè altri entra o non entra nell'orbita delle istituzioni, procurassimo di entrar tutti nell'orbita della verità, della legge, della moralità! Se certi mostruosi confronti fra certe glorificazioni permesse e i più modesti ricordi impediti, non ci dessero l'umiliazione di sentirci impotenti contro le prepotenze di tutte le specie, mentre comincia a subirle il Governo, per poter dire agli altri che governa bene!

Se tutto ciò non potesse più accadere, ci rallegreremmo tutti con maggiore ragione.

Entrino pure tutti nell'orbita delle istituzioni, ma purchè si facciano star tutti indistintamente nell'orbita della legge; e purchè il Governo si metta nell'orbita del Governo!

Ma si sa invece quello che accade, ora che per una specie d'intimidazione che è nell'aria, e che tutti più o meno subiscono, tutti nelle alte sfere sono più o meno d'accordo a far la corte a radicali o repubblicani, o più in là ancora, perchè quei signori abbiano la degnazione di *provare* la Monarchia, presentando le leggi che devono dare le prove se colla Monarchia sieno possibili tutti i progressi, anche quei progressi che i repubblicani credono necessarii per aver la Repubblica.

Così si finisce a dare a quei signori la convinzione che la Monarchia vive, in quanto essi la tollerino!

O le leggi per la debolezza dei partiti conservatori, — che non esistono al Parlamento, o ch'è peggio tacciono, — sono approvate, e la Monarchia si snatura. O sono respinte, e quegli altri dicono che la Monarchia non può dare il progresso, e, entrati nell'orbita delle istituzioni, trovano un pretesto per uscirne di nuovo. E per questo risultato dovremmo rallegrarci tanto, e metterci a ballare tra i fuochi artificiali, per proclamare anche noi che non abbiamo mai avuto un ministro, che abbia fatto più miracoli dell'onorevole Crispi?

IL FAMOSO DECRETO BEYLICALE

E' giunto a Roma il testo del famoso decreto del bey di Tunisi sulle scuole.

Ufficiosamente si dichiara che quel decreto non viola punto la libertà delle nostre scuole a Tunisi.

La lingua francese esisteva già nei programmi delle scuole come materia di insegnamento.

La *Tribuna*, circa il decreto del bey di Tunisi, crede che i migliori giudici saranno gli italiani di Tunisi. Pertanto ne attende quell'impressione.

La *Riforma* dice che occorre vigilare, perchè spesso non volendo, nè potendo violare i trattati, si eludono.

La cessione di Zeila e Suakim all'Italia

L'ufficio della stampa smentisce che siano corse delle trattative fra l'Italia e l'Inghilterra per la cessione di Suakim e Zeila.

Non ci sarebbe mancato altro!

Movimento di Prefetti

L'ufficio della stampa comunica che un movimento di prefetti, in cui sarà compresa la nomina di qualche deputato si pubblicherà al ritorno di Crispi.

IL PROGRAMMA DEFINITIVO
per le feste dell'Imperatore

Ecco il programma definitivo della visita dell'Imperatore e delle feste che si faranno in suo onore:

Giovedì 11 *Ottobre*. — Alle ore 2 pomer. arrivo in Roma.

Venerdì 12. — Visite private.

Sabato 13. — Rivista militare a Centocelle. — Alla sera pranzo di gala a Corte.

Domenica 14. — Riposo assoluto richiesto dall'adempimento delle pratiche religiose.

Lunedì 15. — Probabile visita al Vaticano.

Martedì 16. — Partenza per Napoli nelle ore pomeridiane.

Mercoledì 17. — Rivista navale. — Varo dell'*Umberto I.°* — Pranzo nella Reggia di Napoli, dove l'Imperatore pernotterà.

Giovedì 18. — Nelle prime ore del mattino ritorno a Roma.

Venerdì 19. — Mezzogiorno partenza.

IL RE

Scrive la *Riforma*:

Non avevamo creduto neppure conveniente di smentire le insulse notizie telegrafate ai giornali di Parigi sopra una pretesa malattia del nostro Re, che secondo loro soffrirebbe gravemente al fegato ed al cuore.

Ma poichè la notizia si riproduce e si ripete con ostentata sicurezza, siamo lieti di dichiarare che S. M. il Re d'Italia gode così buona salute, che non si potrebbe desiderare la migliore.

E ciò è tanto notorio e provato, che le voci sparse sono semplicemente ridicole.

GUGLIELMO II° A ROMA

Il seguito dell'Imperatore Guglielmo II a Roma, oltre al personale di servizio, sarà composto:

Della casa dell'imperatore

S. E. Von Liebenau, gran maresciallo della Corte e della Casa di Sua Maestà;
Conte Pückler, capitano nelle Guardie del Corpo;
Consigliere intimo di Corte, Kanzki;
Segretario di Corte, Schwerin;

Del gabinetto militare di Sua Maestà

Luogotenente generale von Hannke, aiutante generale;
Maggior generale e generale al seguito von Brauchitsch;
Due consiglieri intimi di Corte, Mielenz e Schultz;
Commesso di cancelleria, Krüger.

Del gabinetto civile di Sua Maestà

Dottore von Lucanus, consigliere intimo di gabinetto;
Consigliere intimo di Corte, Schneider;
Consigliere di Corte, Abb.
Commesso di cancelleria Köllner.

Dello Stato maggiore di Sua Maestà

Luogotenente generale ed aiutante generale von Wittich;
Tre aiutanti di campo; luogotenente colonnello barone von Bissing; maggiori von Lippe e von Scholl.

Generale medico e medico personale di Sua Maestà

Prof. dottor Leuthold.

Consigliere intimo di Governo e segretario corrispondente

Miessner;
Commesso contabile, Müller.

Del dipartimento imperiale degli affari esteri

S. E. il conte Herbert von Bismarck, ministro e segretario di Stato;
Signor Raschdau, consigliere attuale di legazione al dipartimento imperiale degli affari esteri.

LA LEGGE COMUNALE

La Commissione del Senato per la legge comunale ha già formulato i quesiti da risolvere col Governo circa le questioni principali emergenti dalle disposizioni stesse della legge. Il lavoro della Commissione gioverà a dare una riforma definitiva a parecchi articoli della legge.

Telegrammi Stefani

Il bilancio della marina in Francia

Parigi 25. — La Commissione del bilancio malgrado le precedenti dichiarazioni di Krantz decise di mantenere la riduzione di cinque milioni nel bilancio della marina sulle cifre del ministro.

Gervillereache si dimise da relatore.

I viaggi di Carnot

Parigi 25. — Al Consiglio dei ministri il presidente Carnot annunziò che ritornerà a Parigi il 30 settembre. Si recherà poi a Lione, Annecy e Digione il 6 ottobre e ritornerà a Parigi l'11.

Non è ancora fissata la data di convocazione delle Camere.

Gli inglesi invadono il Tibet

Simla 25. — Una colonna inglese battè completamente i tibetani nella gola di Jelapla. I tibetanni ebbero 400 morti e feriti.

Il colonnello Bromhead perdette il braccio destro.

Gli inglesi proseguono la marcia.

I Sovrani di Portogallo

Milano 26. — I sovrani del Portogallo partirono oggi al tocco da Monza diretti a Venezia.

Cattolici ribelli in Vaticano

Bruxelles 26. — Parecchi giornali cattolici si pronunziano contro il progetto di una manifestazione e Lovanio in favore del ristabilimento del potere temporale del papa.

Matrimonio principesco

Atene 26 — I giornali danno come ufficiale la notizia del matrimonio del principe Giorgio colla seconda figlia del duca di Chartres.

Parlamento Francese

Parigi 26. — Credesi che le Camere si apriranno il 15 ottobre.

Il Sultano allo Czar

Pietroburgo 26. — Il Sultano invierà Fuad pascià e Mustafà pascià a salutare lo Czar a Tiflis.

I Viticultori a Congresso

Padova 26. — Si è inaugurato il Congresso dei viticultori veneti che erano numerosissimi. Erano anche intervenuti i rappresentanti di altre regioni.

Parlarono applauditi Keller, il deputato Berti, il prefetto e il sindaco.

I telegrafisti a Parigi

Parigi 25 — L'amministrazione telegrafica dice che anche oggi il servizio telegrafico fu fatto regolarmente. Alcuni ritardi furono cagionati da perturbazioni atmosferiche.

Il *Journal des Debats* invece dice che

le interruzioni del servizio sono prodotte da maneggi telegrafici.

Si confermerebbe che alcune macchine telegrafiche sono guastate.

Febbre gialla

New York 25 — La febbre gialla a Jacksonville aumenta. La comparsa della febbre gialla a Fernandino (est-Florida) è annunziata ufficialmente.

New-York 26. — La circolazione di parecchi treni è interrotta all' Alabama, Kentuky, Tenneese e Missisipì causa il panico degli abitanti che fanno osservare rigorosamente le quarantene.

Sciopero

New York 25 — Telegrafasi dall' Avana che lo sciopero si dichiarò fra i fabbricanti di sigari e si estende alle altre industrie.

Si temono disordini.

Conflitto fra operai

Saint-Etienne 26 — Un serio conflitto è scoppiato stamane nelle miniere.

Una banda di 60 scioperanti voleva impedire ai lavoratori di discendere nei pozzi.

I lavoratori resistettero. Furono scambiate bastonate e coltellate.

Tutti i combattenti più o meno rimasero maltrattati.

I gendarmi accorsero ed arrestarono sei scioperanti che i colleghi tentarono liberare.

I gendarmi dovettero sguainare le spade.

Guglielmo nell' Annover

Detmod 26. — L' Imperatore è arrivato iersera e fu ricevuto entusiasticamente. La città è illuminata.

Al pranzo il Principe brindò all' Imperatore cui tutti i cuori tedeschi sono devoti.

L' Imperatore ringraziando espresse la convinzione che i figli del principato che diedero il sangue per l' unità della Germania saranno animati dagli stessi sentimenti anche per l' avvenire.

In soccorso di Suakim

Cairo 25. — Il generale Grenfell e il colonnello Kitchener attualmente ritornati in Egitto dall' Inghilterra si recheranno a Suakim appena giunti in Egitto.

E' probabile che altri rinforzi fra cui forse della cavalleria, presto si manderanno a Suakim.

Ancora disordini a Parma

Togliamo dalla *Gazzetta di Parma* del 25:

Siccome temevasi anche iersera, avvennero nuovi disordini.

Verso le 7 diluviava già da due ore. L' acquazzone aveva fatto accorrere molta gente sotto l' atrio municipale.

Dopo le 7 una turba di monelli — i più grandi de' quali non avevano più di 17 anni — come dietro a parola d'ordine — cominciarono a radunarsi davanti al cancello dello scalone municipale emettendo acuti sibili e grida di:

— Abbasso Cantelli!

Al rumore, accorsero altri individui più grandi e più pericolosi e l'attruppamento cominciò a diventare abbastanza serio.

Davanti al cancello stazionavano carabinieri e guardie di pubblica sicurezza, con alla testa ufficiali e delegati.

Le grida della folla duravano già da un buon tempo, quando, vedendo che la gazzarra non accennava a cessare si pensò di far sgombrare l' atrio.

A tal fine venne requisita di nuovo la truppa — fanteria e cavalleria, questa, però, smontata — la quale, dopo le intimazioni legali, si avanzò lentamente; ma risolutamente.

Vi furono proteste, grida, urla, fischi, ingiurie alla truppa; ma non ci fu verso e i dimostranti furono costretti a sgombrare l' atrio municipale.

Lo abbiamo già detto: pioveva a dirotto e il rimanere sulla pubblica via non era certo piacevole. Ciò contribuì a far diradare i curiosi e fu un bene. Rimasero soltanto i male intenzionati e la feccia, tra cui individui parecchi malfamati e vigilati dalla polizia.

Su questa turba, la polizia, potè agire con maggiore libertà ed operare l'arresto dei più riottosi ed insolenti.

Man mano che un dimostrante veniva arrestato, era tradotto nello stanzone delle guardie municipali. Ben presto gli arrestati sorpassarono la ventina. Tra questi vi fu anche un certo Bongrano, d'anni 20, muratore, il quale, appena chiuso in prigione, venne preso da un tremito convulsivo talmente forte che si dovè mandare per il medico municipale, dottor Achille Romani, il quale, dopo avergli somministrato dei calmanti, propose alle autorità di P. S. fosse rilasciato. E dappoichè pare proprio che quel giovane fosse stato, senza sua colpa, preso in mezzo dall' onda dei dimostranti, lo si lasciò libero.

Molti degli arrestati erano ubbriachi fradici; molti altri, appena dentro, si gettarono rabbiosamente sui pochi e rozzi mobili della prigione e li ridussero in briciole.

Intanto, molti negozi della piazza si erano chiusi. Poi la truppa, poco per volta, aveva proceduto allo sgombero completo della piazza, occupandone gli sbocchi, e inibendone l'accesso al pubblico.

Mentre queste cose avvenivano in piazza, in altri punti della città succedevano pure altri disordini, o, meglio: tentativi di disordini.

In piazza della Prefettura, anzi, avvenne una disgustosissima scena.

In mezzo ad un capannello di dimostranti, passavano quattro o cinque ufficiali di cavalleria *Caserta*, diretti al quartiere della Pilotta. Senza la menoma provocazione, per parte degli ufficiali, i dimostranti cominciarono a fischiarli e a vilipenderli colle grida di « mangia pagnotte, eroi da caffè, vigliacchi. » All' insulto villano, gli ufficiali non ressero.

Uno di questi afferrò un dimostrante per lo stomaco, e siccome egli fu tosto circondato dalla turba minacciosa, i suoi compagni sguainarono le sciabole, colpendo di piatto.

I dimostranti, naturalmente, si dileguarono in un batter d'occhio, lasciando nelle mani degli ufficiali, due individui i quali furono consegnati alle guardie di P. S. accorse.

Il contegno energico delle autorità, l' acqua che cadde dirotta fin verso le 10 3[4 contribuirono potentemente a far cessare presto i lamentati disordini.

Tuttavia la truppa stette in piazza fino alle 11 1[2.

Pure in piazza rimase lungamente il generale Campo.

Gli arrestati, in diverse riprese, vennero ammanettati, tradotti nelle carceri di San Francesco.

Sono 39 di cui la *Gazzetta* da i nomi.

—

Iersera stessa alcuni mascalzoni, finora ignoti, lanciarono sassi contro i soldati di sentinella alle carceri, i quali fortunatamente non vennero colpiti.

È inutile il dire che compiuta la bella impresa, essi si diedero a coraggiosa fuga.

Congresseria

L' autunno è la stagione dei Congressi. Per chi è dilettante di statistica ecco l' elenco di quelli tenuti o da tenersi ancora in Italia di questi giorni:

Congresso operaio di Montebelluna.
Congresso degl' insegnanti di Bologna.
Congresso pedagogico d' Assisi.
Congresso dei segretari comunali di Treviso.
Congresso del partito operaio di Bologna.
Congresso degli Alpinisti italiani (Bologna).
Congresso dei cooperatori italiani (Bologna).
Congresso nazionale dei Ragionieri (Bologna).
Congresso di climatologia (Bologna).
Congresso d' igiene (Brescia).
Congresso dei frutticultori (Treviso).
Congresso per le latterie (Treviso).
Congresso dei viticultori (Padova).
Congresso per la proprietà letteraria (Venezia).
Congresso meteorologico (Venezia).
Congresso musicale (Noale).
Congresso degli allevatori del bestiame (Cividale del Friuli).
Congresso dei panattieri (Bologna).
Congresso di medicina interna (Roma).

Venti congressi!! Quanto dire.... 20 banchetti.

LE FIABE DELL' « INDÈPENDANCE BELGE »

SULLE COSE NOSTRE

Da qualche tempo in qua l' *Indèpendance belge* si è fatto notare fra i giornali europei per le frottole enormi che mette in giro, specialmente per le cose d' Italia.

In ciò l' *Indèpendance belge* ha di gran lunga superato i giornali francesi.

State a sentire cosa scrivono da Terni — dove c' è la grande acciaieria — al giornale di Bruxelles:

« Già Teisserenc de Bort aveva detto poco tempo fa che lo stabilimento di Terni, succursale del Creuzot, era stato fondato con del denaro non italiano e soprattutto con denaro francese.

L' officina di Terni è stata creata con fondi esclusivamente stranieri. Oltre al Creuzot, delle case belghe ed una grande casa triestina vi hanno indirettamente concorso.

Infine, ed è qui specialmente che l'affare è curioso, i capitali italiani che hanno contribuito indirettamente alla fondazione dell'officina di Terni appartengono quasi tutti alla compagnia di Gesù (!!!)

L' influenza di questa compagnia, la cui rimarchevole disciplina è nota, ha procurato al nuovo stabilimento di Stato italiano, il concorso di banche cattoliche dell' estero. La Compagnia di Gesù ha un procuratore a Terni, che è incaricato di sorvegliare i suoi interessi. »

Il corrispondente dell' *Indèpendance belge* conclude persino, dalla partecipazione dei gesuiti ad un affare che interessa il governo di Re Umberto, che un accordo fra la Santa Sede ed il gabinetto dell' on. Crispi potrebbe essere conchiuso fra breve tempo!

E basta così.

Lucioni e Lavelli

Noi saremmo curiosi di sapere — scrive la *Lombardia* — che cosa la saggezza del Governo in generale, e l' oculatezza del ministro guardasigilli in particolare aspettano per far compiere un atto di giustizia e di riparazione.

Diciamo di *riparazione*, perchè quanto al povero Lavelli la morte, il 1 agosto, ha avuto la pietà di fare ciò che non volle l' iniqua giustizia degli uomini: Lavelli, il 1 agosto, morì *innocente*, nell'ergastolo, e 12 giorni dopo fu annunziata la morte di questo vero martire al figlio suo a mezzo di usciere del tribunale di Milano — un atto di notifica, come un altro!

Rimane Lucioni. La sapienza del governo e l' antiveggenza dei guardasigilli che cosa aspettano? Che muoia anche Lucioni?

E' dunque davvero necessario che perchè nel Regno d' Italia qualche atto di giustizia sia fatto — si abbiano a mettere in moto le cattive passioni politiche e si abbiano a suscitare le paure dell'alta e della bassa polizia?

LA STAMPA GERMANICA ed i vini italiani

A proposito dei vini in Germania, ecco quanto scrive la *Gazzetta di Dresda* sull' avvenire della enologia italiana:

« Apprendiamo con piacere che l'Italia a noi politamente sì intimamente congiunta, ci fornisce l'occasione di apprezzare anche nella nostra città il suo prodotto principale, il vino, altrove tanto stimato.

« Nella Germania meridionale, per esempio il vino italiano si è fatto tanta strada e creata tale simpatia, da adescare il rinomato bevitore di birra, tanto da far aumentare il consumo da 50,000 ettolitri a 150,000 nel 1887.

« A Monaco ed in tutta la Germania del Sud i vini italiani si trovano e sono bevuti in tutti gli alberghi, in tutte le bettole. Ciò ci da diritto a dichiare che l' industria enologica in Italia ha fatto in questi ultimi anni progressi grandissimi e che i vini italiani sono gustosi, puri e perciò dai medici raccomandati.

Il credito guadagnatosi dal vino italiano viene aumentato anche perchè i tedeschi sanno che il Governo italiano, per mezzo della sua stazione enotecnica di Monaco, offre ai consumatori la garanzia dell' assoluta purezza e della genuità dei vini italiani importati. Da una circolare di un negoziante di vini italiani all' ingrosso rileviamo ch' egli ha aperto un deposito per ogni sorta di vini italiani e per tutta la Germania.

Siccome a tale impresa prendono parte i grandi produttori di vino in Italia, il buon esito di esso ed il credito viene di molto accresciuto.

A noi poi soddisfa maggiormente una tale importanza, perchè così sarà dato anche al popolo basso di bevere un bicchiere a 15 pfenigs.

Noi mandiamo il benvenuto all' impresa ed auguriamo, nell' interesse del nostro pubblico, che il Governo italiano istituisca anche qui a Dresda come a Monaco, una stazione enotecnica che analizzi chimicamente i vini, e che, pubblicando le analisi, garantisca i consumatori dell' assoluta purezza e genuità dei vini. Se così avvenisse, saremmo sicuri della riuscita dell' impresa. »

La *Sachsische Landszeitung*, riportando la frase di Bismark: *il vino deve diventare la bevanda dei tedeschi*, fa rilevare come il vino italiano in Svizzera abbia costretto alla ritirata una gran parte dei vini di Bordeax e predice alla produzione italiana un ancor più splendido successo nella Germania e specialmente nella Sassonia, ove però l' opinione pubblica domanda di essere garantita dalla purezza e genuità dei vini italiani da una stazione enotecnica.

Essa dice che, se i vini italiani sono relativamente poco conosciuti, ciò che deve attribuire alle questioni politiche che si rivolsero in Italia, e che ora che i due Stati sono sì intimamente legati, i prodotti vinicoli italiani devono farsi strada e divenire quasi nazionali.

Per finire, ricordiamo che il nostro Ministero del commercio — avendo rilevato che, dal marzo di quest' anno, l' esportazione dei vini italiani per la Germania ha preso un considerevole incremento, e tenendo conto dei buoni frutti che si ottennero dall' impianto delle stazioni enotecniche nella Svizzera e in Baviera ha stabilito di fondare istituzioni analoghe a Berlino e Amburgo.

I FATTI DEL GIORNO

Le dottoresse in Italia — Sapete quante sono le donne fino ad oggi laureate in Italia come dottoresse in medicina e chirurgia? Sono già sei, ed eccovene i nomi:

Eitner Dessales Matilde da Odessa nel 1887.

Cattani Giuseppina da Imola nel 1884.

Bacacci Maria da Faenza nel 1887, nell' Università di Bologna.

Kulicioff Anna da Odessa nel 1887, nell' Università di Napoli.

Farni-Velleda Maria nel 1878, nell' Università di Torino.

Peper Ernestina da Odessa nel 1877, nell Istituto di studi superiori di Firenze.

★

Scoppio di polverificio a Modena — Ieri alle ore 2 1[2 pomeridiane esplose il polverificio di Spilamberto presso Modena.

L' incendio si manifestò nel locale ove si fa la triturazione degli ingredienti per la fabbricazione della polvere.

Sono crollati due piccoli fabbricati attigui alla polveriera, ma miracolosamente non vi sono vittime.

Il danno presunto è di lire tremila. Le autorità si sono recate sul luogo.

Nel paese di Soliera, mandamento di Carpi, con una popolazione di circa 5 mila anime si è manifestato un grave avvallamento.

Tre case sono per rovinare.

La popolazione è allarmata.

✶

Morte di patriota — È morto a Ravenna il cav. Augusto Branzanti, patriota valoroso, ex capitano di Garibaldi.

Egli soffrì per la redenzione della patria le carceri pontificie e il bastone austriaco.

Fece tutte le campagne per la patria indipendenza e sostenne con plauso vari pubblici uffici. È morto povero, impiegato nell' Intendenza di finanza.

✶

Ancora il concorso della bellezza a Spa — La *Neue Freie Presse* dice che vi è pure fra le concorrenti una bella italiana di 34 anni, Maria Bestinelli di Magenta.

I membri del giurì sono:

Los Picard, avvocato di Bruxelles; Brion, dottore dell'Accademia di Liegi; Van Vonters, pittore di Bruxelles; Herbo, pittore pure di Bruxelles; il barone di Mensil di Spa; J. De Fontanes; il barone de Herissen; il conte di Bylandt; il barone di Woelmont.

Non v' ha dubbio per altro che il compito dei poveri giurati di questa mostra appetitosa, è eccezionalmente difficile, molto più che a differenza di tutte le altre esposizioni, si ha fondamento per ritenere che essi dovranno limitare l' opera loro ad una più o meno analisi superficiale, non essendo ammesse prove, dirò così, di dettaglio, nè minuziosi assaggi *intus et in cute*.

Alla prima scelta, come si è detto, sono state ridotte a 138 e fra queste il giurì dovrà scegliere per assegnare il premio di mille lire.

✶

Concistoro — In Dicembre si terrà un Concistoro per la nomina di alcuni cardinali, tra cui si assicura sarà compreso monsignor Macchi.

Oggi 27 il Papa riceverà il pellegrinaggio ecclesiastico. Sono parecchie migliaia di sacerdoti.

E' qui giunto anche il cardinale Alimonda.

CRONACA

Ferrovia Suzzara-Ferrara — Le giuste osservazioni fatte dal nostro corrispondente Bondenese in rapporto alla necessità che siano modificati gli orarj prestabiliti per questa ferrovia, in corrispondenza alle coincidenze delle altre linee, hanno avuto buon esito, in quantochè saranno stabiliti orarj più razionali.

Alla Deputazione provinciale di Mantova, che di tale argomento si interessava presso la Società delle S. F. Meridionali esercenti la rete Adriatica, questa ha date le maggiori assicurazioni in proposito.

Tutto fa credere che la inaugurazione dell'intera linea possa effettuarsi il giorno 14 del prossimo Ottobre.

Istituto tecnico Vincenzo Monti — In seguito a rinuncia emessa dal titolare, a tutto il giorno 10 ottobre p. v. è aperto presso questa Deputazione provinciale pubblico concorso per titoli, per la nomina dell' insegnante di storia, logica ed etica, con l' emolumento di L. 1320 annue.

Entro l' indicato perentorio termine dovranno i concorrenti presentare, accompagnati da analoga istanza in carta di bollo, i loro requisiti in originale od in copia autentica esclusi i transunti, fra i quali espressamente si esigono i seguenti:

Fede di nascita — Stato di famiglia — Certificati di costituzione fisica sana e robusta - di moralità - di penalità — — Diploma di abilitazione all' insegnamento della storia, logica ed etica negli istituti tecnici, o titoli equipollenti.

Potranno presentare inoltre tutti quei documenti e titoli atti a far conoscere per sicura prova la capacità all' insegnamento al quale aspirano, a senso dei programmi degli istituti tecnici, sia per equivalente ufficio sostenuto con plauso, sia per opere pubblicate od altro.

Comitato promotore per costruzione di case operaie — Presso la Direzione del giornale la *Rivista*, Via Giovecca N. 61 e presso la Direzione del nostro giornale, Via Borgo Leoni N. 24 sono depositati i bollettari per le riscossioni del decimo delle azioni assunte da ciascun aderente.

Coloro fra i sottoscrittori che vorranno fare presso noi il loro versamento, preghiamo di farlo entro il prossimo mese d' Ottobre acciò si possa legalmente dichiarare costituita la Società.

All' Ospedale fu stamani accolto in cura un vecchio per nome Marchi Giuseppe, ortolano, il quale venne travolto sotto le ruote di un biroccio, riportando contusioni che non presentano, fortunatamente, molta gravità.

Resti d' arte dei bei tempi — Siamo edotti dal Capostrada G. Lodi qm. Venanzio, che il nostro Municipio ha fatto levare la porta, di marmi vagamente formata, opera del cinquecento, che trovavasi all' ex ingresso della Caserma di San Domenico, e l' ha fatta collocare all' ingresso della Scuola *Olimpia Morati* esistente nell' antico palazzo Schifanoja.

Tale collocamento è stato approvato dagli intelligenti d' arte.

Serenata — Iersera alcuni filarmonici dedicavano una serenata alla egregia cantante signorina Guerrina Fabbri, la quale è di ritorno a Ferrara dopo i successi i più brillanti riportati in America.

Manicomio provinciale — Nel decorso Agosto il movimento dei malati fu il seguente:

Esistenti al primo del mese 334 — Entrati nel mese 15 — Totale 349.

D' altra parte uscirono: guariti 8 — migliorati 2 — Non migliorato 1 — Non verificata la pazzia 2 — morti 7.

Rimanevano perciò al 31 Agosto 329.

Cose comunali — La Commissione nominata allo scopo di presentare il progetto di una riforma alla pianta organica degli impiegati negli uffici amministrativi, ha tenuto già due sedute; ed una terza ne terrà sabbato prossimo, per qual giorno fu convocata.

Come vedesi, la notizia data dalla *Rivista* che essa Commissione sia dimissionaria, dev'esser messa a fare il paio coll' altra di traslochi e promozioni fra magistrati addetti al nostro Tribunale.

In questura — Anche oggi il bollettino è perfettamente negativo.

Teatro Tosi Borghi. — Questa sera per la beneficiata della signora Lavaggi si rappresenterà *Fedora* in 4 atti di Sardou. Verrà preceduta dal dramma in un atto *La Confessione* di Sara Bernhardt.

La valentia della esimia seratante chiamerà certo un pubblico numeroso al teatro.

La recita è fuori d' abbonamento.

Prestigitazione e illusionismo — Sono preannunziate serate del celebre Velle che altravolta il nostro pubblico ha assai applaudito.

Annuncieremo in qual teatro darà i suoi esercizi e quando li darà.

Stato Civile

Bollettino del giorno 25 Settembre 1888.

NASCITE — Maschi 0 Femmine 2 - Tot. 2.
NATI-MORTI N. 0

MATRIMONI — Gennari Umberto, ragioniere, celibe, con Cadini Parisina, donna di casa, nubile.

MORTI — Fiacca Domenico, fu Giovanni, vedovo di Ferrara, di anni 82, spazzaturaio.

Minori agli anni uno N. 0.

26 Settembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1. - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0

MORTI — Balugari Luigia fu Luigi Domenico, ved. Benvenuti di Torre del Fosso di anni 78, giornaliera. — Bettardi Ercole di Giovanni di Ferrara di anni 1 e mesi 6. — Melloni Zaira di Aldobrando di Ferrara di anni 1 e mesi 2.

Minori agli anni uno — N. 0.

PUBBLICAZIONI

In meno di tre mesi, l'editore Hoepli, di Milano, ha mandato fuori così numerose e importanti opere che non è facile per noi di seguirlo come vorremmo, e come le sue edizioni meriterebbero. Eccoci ora dinanzi un' altra serie di novità di vario genere, che danno nuova prova della sollecitudine con cui l'Hoepli attende a pubblicazioni giovevoli al progresso della scienza, delle lettere e delle arti.

ELENCO DEI FARI E FANALI (L 3) — È un bel volume, ordinato per cura dell' Ufficio idrografico della R. Marina, e compiuto sotto la direzione del capitano di vascello *G. B. Magnaghi*. Raccoglie copiose e precise indicazioni sui fari e fanali posti sulle rive del Mediterraneo, Mar Nero, d' Azof, e Mar Rosso, aggiungendovi numerose incisioni eseguite con molta accuratezza.

MECCANICA DEI SOLIDI (L. 12) — Il prof. *Pelli*, direttore della R. Scuola d'Arti e Mestieri, in Spezia, tratta ampiamente l'importante materia della meccanica dei solidi, della resistenza dei materiali industriali, coordinando tale suo lavoro alle esigenze delle scuole d'Arti e Mestieri e della marina mercantile. Il testo ha 307 figure e 186 problemi.

GEOMETRIA PROIETTIVA (L. 8 50) — Di questo notissimo e pregevole lavoro dell'*Aschieri*, dell' Università di Pavia, esce ora la seconda edizione. Egli vi ha introdotto copiose aggiunte in guisa da accrescergli importanza, e fatta meglio rispondere al fine proprio dell'opera. Vi sono 132 figure.

MONTAGNE E GHIACCIAI (L. 2.50) — Il dottor *De Prètto* ha raccolto in questo volume il risultato di alcuni suoi studii, che gli consentono di riguardare sotto nuovi aspetti le teorie sull'influenza dei sollevamenti e delle degradazioni delle montagne e sullo sviluppo dei ghiacciai.

ELEMENTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (L 3.50) — Esauritasi la prima edizione di questi *Elementi*, l'autore, avv. *Triaca*, li ha ora in gran parte rinnovati o notevolmente accresciuti, rendendoli più adatti ai programmi governativi per le istituzioni del diritto positivo negli Istituti tecnici.

STORIA DEGLI ISRAELITI (L. 5) — L' interesse che ha destato il primo volume di quest' opera di David Castelli affrettò la pubblicazione del secondo, con cui il lavoro rimane compiuto. Il primo volume risale alle origini del popolo israelitico e va sino alla Monarchia; di questa si occupa invece interamente il secondo. Il Castelli si è attenuto alle fonti bibliche criticamente esposte.

ANNALI D' ITALIA (L. 6) — In continuazione a quelli del Muratori e del Coppi, il Ghiron, Prefetto della R. Biblioteca di Brera, di Milano, inizia ora col primo volume un' opera che riescirà utile e interessante, anche per i numerosi documenti che egli reca lumeggiati. La esposizione va dal 17 Marzo 1861 al 1863.

MANUALI HOEPLI (L. 1.50) — Di questi notissimi Manuali sono usciti ora STORIA E CRONOLOGIA medioevale e moderna, esposta in 200 tavole sinottiche di *V. Casagrandi*, e LE ALPI di *Ball*, traduzione di *T. Cremona*, oltre alla 3ª edizione della LOGISMOGRAFIA del *Chiesa*, e la seconda della RAGIONERIA del *Gitti*.

Di queste pubblicazioni, i docenti, i direttori degli Istituti educativi possono avere un esemplare per esame, dirigendosi allo stesso editore U. Hoepli Milano.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

DICHIARAZIONE

Leggo nel periodico la *Rivista* d' oggi laddove allude a me, l' affermazione che la Commissione incaricata di riferire sull' inchiesta fatta circa le censure dirette alla Ditta Trezza, avrebbe con *chiara relazione assicurata la Giunta che tutto quanto aveva scritto non era affatto conforme al vero.*

Fidente nella buona fede democratica del giornale mi rivolgo al medesimo perchè rettifichi l' erronea insinuazione che mi fa credere al pubblico per un calunniatore, mentre la Commissione non ha certamente detto che i miei appunti non avessero fondamento di verità.

Ciò inverte precisamente la conclusione che la *Rivista* ne trae.

Il sig. Stocchiero poi non aveva bisogno di questo fatto per ottenere il plauso ed affermarsi l'appoggio e la stima del paese, cosa che nessuno può mettere in dubbio nei rapporti personali, e che io fui sollecito di riconoscere sempre in iscritto ed in parole ogni volta che mi riferivo a lui nella controversia insorta coll'Amministrazione del Dazio.

A. D.

Istituto Convitto Nazionale

Via S. Antonino, Palazzo Sermolli — Firenze

UNICO IN ITALIA

Premiato dal Ministero

Insegnamento elementare, tecnico, ginnasiale e preparatorio ai Collegi e Scuole militari. — **Scuola completa di Commercio.**
Per i programmi rivolgersi all' Ufficio di Direzione.

GAETANO MARCHI

FERRARA

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ᵃ E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di **Francia** a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato* 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre** e **mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi** e **pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno



Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumie i chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6. — In FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio F.lli Zempt.

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio Negozio dei FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro. Via Giovecca 6, ed in tutte le città d' Italia.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni
di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino
E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI**. La Direzione C. BORGHETTI

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano. Roma, Napoli* - *Sig* Paganini Villani e C.*Milano, Napoli, Bari.*

MELROSE

RISTORATORE

FAVORITO dei

CAPELLI.

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA Piazza della Pace. — PERELLI, Piazza del Commercio 36 — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

MAGAZZINO

d' affittare anche subito per canape o grano, vino ecc., posizione centralissima — Rivolgersi a *G. V. Finzi* Cambiavalute, piazza Commercio.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITA'

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone**	. *L.* 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone**	. » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» » *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara*.

100 biglietti da visita
a Lire 1,25
PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

SORGENTE AMARA

Sorgente amara purgativa
Francesco Giuseppe
La più sicura, la più efficace, la più gradevole fra le acque purgative e unica dopo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche d'Italia e dell'Estero
Si vende ovunque
La Direzione della sorgente Francesco Giuseppe, Budapest

ARCISPEDALE DI SANT' ANNA

DIREZIONE SANITARIA

Ferrara 31 Marzo 1886.

Come nell' arcispedale di Sant' Anna, così nella mia pratica medica particolare ho sempre provato che l' acqua della sorgente amara Francesco Giuseppe è di un azione purgativa superiore alle altre acque minerali amare da me conosciute per il che è preferibile a qualsiasi altra. Molto più perchè facilmente tollerabile e di gusto abbastanza aggradevole corrisponde senza provocare molestie e dolori al canale intestinale.

Tanto per la pura verità

Visto - Il Dirett. L. S. — A. Bennati.

Dott. GIOVANNI AZZI.

Domandare sempre esclusivamente *Sorgente Amara* - FRANCESCO GIUSEPPE.

Vendita in FERRARA presso i signori Farmacisti **Filippo Navarra** e **Zeni Nicolò**, Depositari, e presso tutte le farmacie rinomate.

La Casa di spedizione à Budapest